

## 2.3 STAKEHOLDER FUNZIONALI

### RISORSE UMANE

Il Servizio Bacini montani presenta un'organizzazione anomala rispetto agli altri Servizi della Provincia Autonoma di Trento per la coesistenza di funzioni tipiche di una struttura tecnica dell'amministrazione e di quelle che caratterizzano un'impresa di tipo aziendale-industriale.

Questa diversità si riflette anche nell'organico, composto in parte da personale assunto nei

ruoli organici dell'Amministrazione provinciale e in parte da personale assunto direttamente dal Servizio con contratto di diritto privato del settore edile.

La distinzione del personale e il diverso inquadramento non trova una eguale separazione fra le funzioni che il personale svolge. In qualche caso, come all'interno del Cantiere centrale o fra l'organico dei capi operai, il personale dei due contratti svolge le medesime funzioni.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati statistici e le elaborazioni effettuate sul personale.

#### Statistiche sul personale

(dove non specificato i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre 2008)

PERSONALE SERVIZIO BACINI MONTANI								
	UOMINI			DONNE			TOTALE	
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero	%
personale con contratto dipendenti PAT	57	1	58	18	17	35	93	29,8
personale con contratto edilizia	215	0	215	3	1	4	219	70,2
<b>TOTALE</b>	<b>272</b>	<b>1</b>	<b>273</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>39</b>	<b>312</b>	

TURN OVER PERSONALE (RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE)							
	UOMINI			DONNE			TOTALE
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero
personale con contratto dipendenti PAT	-1	0	-1	-1	2	1	0
personale con contratto edilizia	-3	0	-3	-1	0	-1	-4
<b>TOTALE</b>	<b>-4</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>	<b>-2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>

Rispetto all'anno precedente il personale si è ridotto, complessivamente, di 4 unità e in particolare:

#### Personale con contratto dipendenti PAT:

il numero di persone è rimasto invariato: sono stati assegnati 4 nuovi dipendenti (di cui 2 a tempo determinato) e altrettanti dipendenti hanno terminato il rapporto di lavoro per pensionamento o conclusione del periodo di sostituzione di persone assenti

#### Personale con contratto edilizia:

la riduzione di 4 persone è dovuta a cessazioni dal lavoro in corso d'anno per dimissione volontaria e pensionamento.

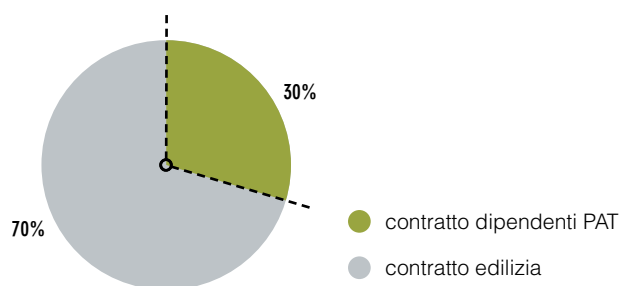
## Ripartizione del personale per struttura organizzativa

ANNO	DIRIGENZA DEL SERVIZIO	UFFICIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	UFFICIO PIANIF. SUPP. TECNICO E DEM. IDRICO	UFFICIO DI ZONA 1	UFFICIO DI ZONA 2	UFFICIO DI ZONA 3	UFFICIO DI ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE
2006	9	18	20	62	67	50	67	40	333
2007	7	16	20	60	63	50	63	37	316
2008	8	17	19	58	58	52	62	38	312
variazione 2007/2008	1	1	-1	-2	-5	2	-1	1	-4

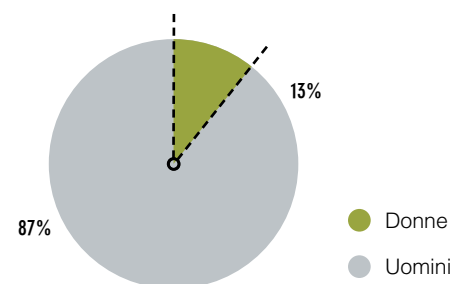
Nonostante la riduzione delle risorse umane impiegate nel corso dell'anno 2008, rispetto all'anno precedente, il Servizio è riuscito a mantenere pressoché invariata la propria capacità produttiva (come evidenziato dall'indicatore

economico "produttività pro-capite" riportato nel terzo capitolo) ed ha incrementato il numero dei procedimenti di gestione del demanio idrico conclusi rispetto all'anno 2007.

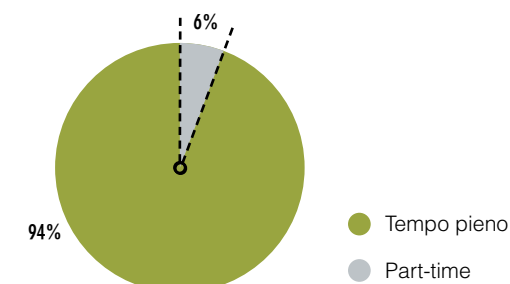
	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
contratto dipendenti PAT	93	0,0%
contratto edilizia	219	-1,8%
<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>-1,3%</b>



	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
Donne	39	0,0%
Uomini	273	-1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>-1,3%</b>



	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
Tempo pieno	293	-2,0%
Part-time	19	11,8%
<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>-1,3%</b>

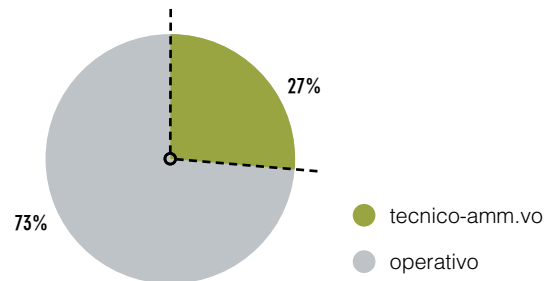


## Anzianità di appartenenza al Servizio

ANZIANITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 5 anni	29	7	36	11,5
da 6 a 10 anni	33	11	44	14,1
da 11 a 15 anni	46	10	56	17,9
da 16 a 20 anni	50	5	55	17,6
da 21 a 25 anni	65	5	70	22,4
oltre 25 anni	50	1	51	16,3
<b>TOTALE</b>	<b>273</b>	<b>39</b>	<b>312</b>	
Anzianità media 2007	17,0	10,9	16,3	
Anzianità media 2008	18,0	11,5	17,1	

## Ripartizione tra personale tecnico-amministrativo e quello operativo

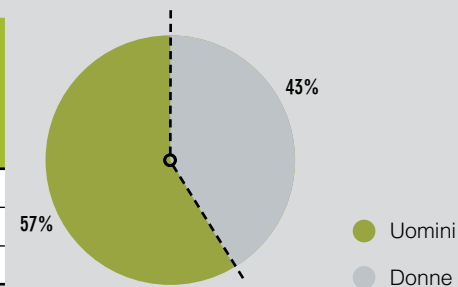
	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
tecnico-amm.vo (1)	84	0,0%
operativo (2)	228	-1,7%
<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>-1,3%</b>



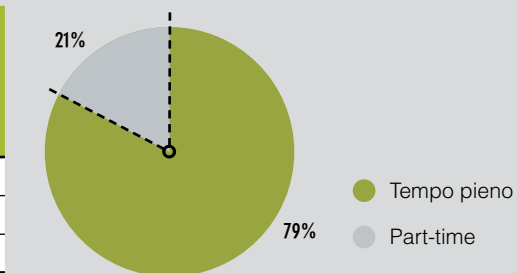
- (1) **personale tecnico-amministrativo:** comprende il personale tecnico addetto alla progettazione e direzione lavori, il personale impiegato nelle attività relative al demanio idrico provinciale e il personale amministrativo del Servizio
- (2) **personale operativo:** comprende il personale operaio impiegato sui cantieri esterni e nell'ambito dei reparti operativi del cantiere centrale e i sorveglianti lavori del Servizio

## PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

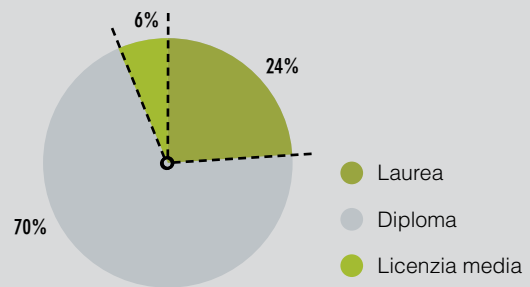
	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
Donne	36	2,9%
Uomini	48	-2,0%
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>0%</b>



	2008 N.	VARIAZIONE % SU 2007
Tempo pieno	66	-2,9%
Part-time	18	12,5%
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>0%</b>



TITOLO DI STUDIO	TOTALE
laurea	20
diploma	59
licenza media	5
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>



### PERSONALE CON CONTRATTO EDILIZIA

Nel corso degli anni il personale alle dipendenze del Servizio con contratto di diritto privato ha subito una progressiva riduzione, dovuta in parte all'introduzione di una maggior meccanizzazione dei lavori che ha consentito comunque di aumentare la produttività dei lavori con l'impiego di minori risorse umane e in parte al blocco del turn-over previsto dalla normativa provinciale. In particolare gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una progressiva riduzione dei finanziamenti provinciali a favore degli investimenti e una conseguente necessità di contenere le dotazioni di personale.

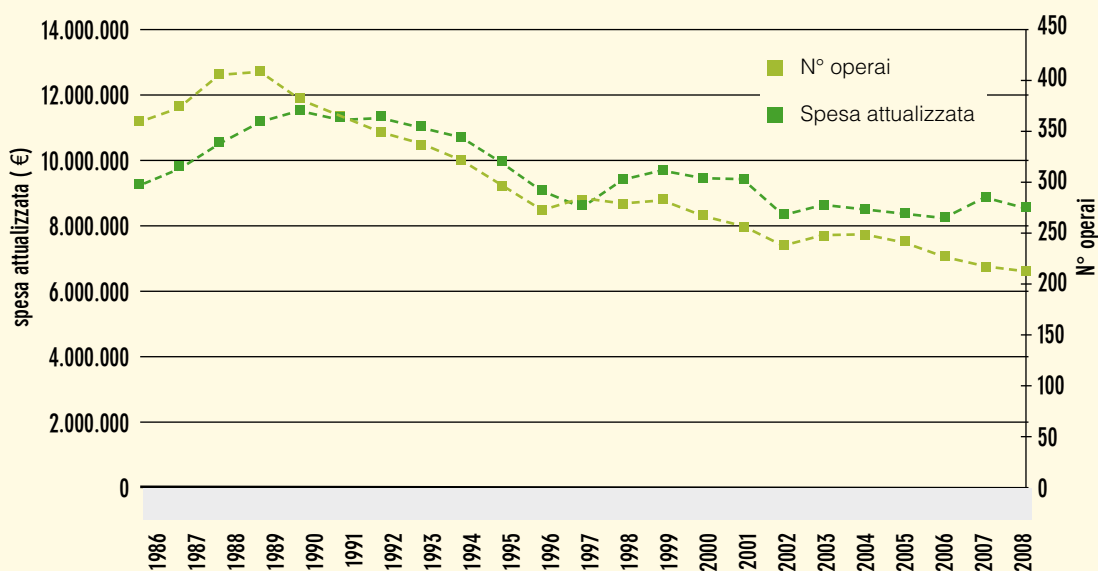
I tentativi, fatti degli anni scorsi, di inserire delle forze lavoro più giovani, sono stati in parte vanificati dalla difficoltà stessa di trovare personale disponibile a svolgere mansioni di operaio sui cantieri edili del Servizio e, in parte, dalle dimissioni di personale giovane, appena assunto, attratto da lavori meglio retribuiti nel settore privato.

La tabella seguente evidenzia l'andamento del numero di lavoratori con contratto edilizia in forza al Servizio dal 1986 al 2008 e la relativa spesa sostenuta:

FOTO Manutenzione opere sul torrente Vanoi.



ANNO	NUMERO OPERAI AL 31 DICEMBRE	TOTALE ORE LAVORATE (N°)	ORE LAVORATE PER OPERAIO (N°/ANNO)
1986	362	482.184	1.332
1987	375	499.500	1.332
1988	407	542.124	1.332
1989	409	525.084	1.284
1990	382	500.769	1.311
1991	367	471.982	1.286
1992	353	468.799	1.328
1993	340	465.641	1.370
1994	325	445.187	1.370
1995	300	410.249	1.367
1996	276	393.268	1.425
1997	288	398.293	1.383
1998	283	399.162	1.410
1999	286	405.293	1.417
2000	272	388.175	1.427
2001	261	384.656	1.474
2002	245	358.845	1.465
2003	254	366.728	1.444
2004	253	352.087	1.392
2005	248	337.675	1.362
2006	234	323.924	1.384
2007	223	324.029	1.453
2008	219	303.944	1.388



Il grafico mette in relazione, nel corso degli anni, il numero degli operai con la spesa attualizzata ed evidenzia una correlazione tra il personale e la relativa spesa: alla diminuzione del numero di persone alle dipendenze corrisponde generalmente una

riduzione del costo, e viceversa. Si notano peraltro periodici aumenti di costo in corrispondenza degli anni interessati dai rinnovi contrattuali (nazionale, provinciale ed aziendale).

## Fasce di età

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 20 anni	0	0	0	0,0
da 21 a 30 anni	5	1	6	2,7
da 31 a 40 anni	43	1	44	20,1
da 41 a 50 anni	110	1	111	50,7
da 51 a 60 anni	56	1	57	26,0
oltre 60 anni	1	0	1	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>	<b>4</b>	<b>219</b>	

Età media 2007	44,4	42,8	44,3
<b>Età media 2008</b>	<b>45,2</b>	<b>40,3</b>	<b>45,2</b>

La riduzione del personale conseguente al blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori: negli ultimi 6 anni l'età media è passata da 41,0 a 45,2 anni. Nel 2002 i dipendenti al di sotto dei 40 anni rappresentavano circa la metà della forza lavoro, mentre nel 2008 sono scesi al 24%.

La tendenza all'aumento dell'età media è un fenomeno comune che interessa la generalità delle imprese a livello nazionale, ma in particolar modo gli enti pubblici.

Nell'ipotesi di pensionamento a 58 anni, mantenendo il blocco del turn-over, il contingente del personale con contratto di diritto privato del settore edile si ridurrebbe di circa 55 unità nell'arco di 7 anni.

Per questa ragione il Dipartimento Risorse forestali e montane e i Servizi del Dipartimento hanno ritenuto essenziale confrontarsi con il Presidente della Provincia e con gli assessori competenti per fare un "accordo di legislatura" che assicurasse, nell'arco del quinquennio di governo dell'attuale Giunta, adeguati stanziamenti di bilancio e ripristi-

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
da 51 a 55 anni	45	1	46
da 56 a 60 anni	11	0	11
oltre 60 anni	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>	<b>1</b>	<b>58</b>

nasse il normale turn-over. Nel corso dell'incontro, che ha avuto luogo nell'aprile 2009 è stato concordato di garantire, a regime, un numero di dipendenti (assunti con contratto di diritto privato) pari ad almeno 200 unità, nonché adeguati stanziamenti di bilancio per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta.



**Suddivisione del personale di cantiere degli Uffici di Zona in base al Comprensorio di provenienza,**

COMPENSORIO	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	TOTALE	%
C1 - Valle di Fiemme	0	0	10	0	10	5,4
C2 - Primiero	0	0	0	15	15	8,1
C3 - Bassa Valsugana	0	0	1	25	26	14,0
C4 - Alta Valsugana	1	0	10	11	22	11,8
C5 - Valle dell'Adige	1	1	15	0	17	9,1
C6 - Valle di Non	0	8	0	0	8	4,3
C7 - Valle di Sole	0	37	0	0	37	19,9
C8 - Giudicarie	31	0	1	0	32	17,2
C9 - Alto Garda e Ledro	13	0	0	0	13	7,0
C10 - Vallagarina	0	0	5	0	5	2,7
C11 - Valle di Fassa	0	0	1	0	1	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>43</b>	<b>51</b>	<b>186</b>	

La distribuzione degli operai in base al comprensorio di provenienza riflette una situazione storica ormai consolidata, evidenziando una netta prevalenza delle zone che in passato si trovavano in condizioni economiche più sfavorevoli, come la Valle di Sole, la valle di Cembra, le Valli Giudicarie e la Valle del

Fersina. Col passare degli anni e con l'inserimento di nuove forze lavorative questo aspetto si è leggermente attenuato. La variegata distribuzione geografica dei dipendenti evidenzia il costante impegno del Servizio teso a favorire la vicinanza del luogo di residenza a quello della zona di lavoro.

**PREMIO FEDELTA'**

L'11 febbraio 2008, all'apertura dell'annuale corso di aggiornamento per capi e vice-capi operai che si è tenuto presso il Cantiere centrale, l'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici, Mauro Gilmozzi, ha ringraziato personalmente 29 dipendenti dei Bacini Montani che hanno superato i 25 anni di servizio. Il "premio fedeltà" è una bella iniziativa che è ormai divenuta tradizione. Venne istituito nel 2004 dall'allora assessore Silvano Grisenti in occasione degli incontri organizzati sul territorio per promuovere il dialogo diretto con gli amministratori e gli altri soggetti che hanno responsabilità sul territorio in materia di sicu-

rezza e protezione civile. Durante questi incontri, proseguiti fino al 2005, era riservato un momento per presentare alle comunità locali i componenti delle squadre che lavorano sul territorio e per ringraziare i dipendenti più "fedeli" con la consegna di una targa. Sospeso per due anni, dal 2008 il premio ha trovato la sua collocazione all'apertura del "corso capi". Con il conferimento di questo attestato l'Amministrazione vuole esprimere la propria riconoscenza al personale specializzato in questo particolare settore di attività per il suo attaccamento al Servizio e per le capacità professionali espresse.



## PERSONALE PRESENTE NEL 2008

**Direzione:** Roberto Coali, Claudia Dematté, Tiziana Mancosu, Edda Postal, Mauro Rella, Marta Zottele  
 – **Ufficio Amministrativo e contabile:** Antonella Betta, Paolo Bondi, Aldo Caserotti, Michela Cestele, Mari-  
 liana Chini, Samantha Ducati, Silvia Eccher, Anna-  
 rosa Franceschini, Emanuela Frizzera, Giuseppina  
 Frizzera, Susanna Gusella, Daniela Martini, Monica  
 Potrich, Mara Stenico, Cecilia Trevisan, Maria Zanetti  
 – **Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico:**  
 Giorgio Berlanda, Barbara Luisa Bridi, Vittorio Bridi,  
 Giancarlo Cainelli, Cristina Dallago, Giancarlo Dega-  
 spero, Daniela Del Prete, Stefano Fait, Ivan Ferrari,  
 Erica Filippi, Sergio Gianotti, Elena Gozzer, Tiziana  
 Micheli, Gabriella Patti, Roberta Patton, Sergio Pe-  
 goretti, Cristina Penasa, Leonardo Perinotto, Eliana  
 Ravagni, Andrea Taronatti – **Ufficio di Zona 1:** Alberto  
 Andreatta, Claudio Andreolli, Claudio Angeli, Rudi  
 Bazzoli, Renato Berteotti, Gianantonio Bertini, Dona-  
 tello Birsà, Raffaele Bonazza, Andrea Bressan, Igor  
 Bugna, Pietro Busana, Livio Caset, Luigi Cavalieri,  
 Nicola Crosina, Nicola Dalbosco, Giorgio Daldoss,  
 Carlo Dassatti, Francesca De Stanchina, Renato  
 Ferrari, Gianpaolo Filosi, Bernardo Fioroni, Claudio  
 Flaim, Giuseppe Frerotti, Emilio Galliani, Mara Gentili-  
 ni, Cesare Gigli, Enzo Iori, Roberto Iori, Stefano Iori,  
 Silvano Malesardi, Lorenzo Malpaga, Antonio Mari-  
 riotti, Adolfo Martini, Giorgio Mascia, Thomas Mattei,  
 Emiliano Mazzarini, Walter Mora, Claudio Morghen,  
 Angelo Oliana, Riccardo Parisi, Renato Pedretti, Iva-  
 no Pizzini, Lorenzo Rigotti, Attilio Robusti, Angelo Ro-  
 seo, Battista Salvadori, Paolo Santoni, Bruno Scaia,  
 Ruggero Silvestri, Gualtiero Stefani, Lino Tamanini,  
 Stefano Tavernini, Antonino Torrisi, Angelo Valenti,  
 Mattia Vedovelli, Andrea Vicentini, Diego Zambotti,  
 Gabriele Zendri, Mauro Zorer – **Ufficio di Zona 2:**  
 Giovanni Baldo, Beniamino Bertolini, Carmelo Ber-  
 tolini, Giovanni Bonani, Tullio Bresadola, Domenico  
 Carolli, Maurizio Caserotti, Andrea Casonato, Walter  
 Cavallari, Renzo Cicolini, Cristian Corradini, Cipriano  
 Daldoss, Dorino Daldoss, Mario Daldoss, Claudio  
 Dallaserra, Claudio Dallatorre, Ferruccio Delpero,  
 Ivo Delpero, Matteo Delpero '57, Matteo Delpero '62,  
 Renzo Delpero, Giovanni Eccher, Domenico Fusco,  
 Domenico Gabrielli, Tomaso Gentilini, Camillo Giulia-  
 ni, Francesco Groaz, Mauro Ianes, Franco Longhi,  
 Luciano Longhi, Roberto Longhi, Graziano Lunardelli,  
 Angelo Mariotti, Cesare Mariotti, Sergio Mariotti,  
 Aldo Martinelli, Luciano Menapace, Silvano Mengon,  
 Lilians Moresco, Giovanni Mosconi, Ivo Mosconi, Re-  
 nato Mosconi, Guido Panizza, Walter Panizza, Rino  
 Panizza, Antonio Paolazzi, Mario Pasquali, Franco  
 Pederghana, Giovanni Pederghana, Claudio Pedraz-  
 zoli, Walter Pedri, Alessandro Pedron, Mauro Rigotti,

Piergiorgio Ruatti, Claudio Slanzi, Massimo Slanzi,  
 Cornelio Stablum, Luigi Zambotti, Guido Zanotelli,  
 Giulio Zeni – **Ufficio di Zona 3:** Giuseppe Barcatta, Lino  
 Bertoldi, Renato Bertoldi, Celestino Bonali, Giusep-  
 pe Bort, Paolo Bragagna, Sergio Bridi, Giuliano Broll,  
 Francesco Calogero, Fabio Capra, Claudia Carbo-  
 ne, Fausto Cattoi, Michele Conci, Corradini Cristian,  
 Guido Croce, Claudio Dalcastagné, Adriano Dal-  
 lalvalle, Carlo Dallalvalle, Guido Dallalvalle, Andrea  
 Darra, Giorgio Decarli, Fulvio DeFrancesco, Sergio  
 Dessimoni, Alessandro Diener, Ettore Ducati, Carme-  
 lo Faccenda, Franco Faccenda, Michele Ferrari, Da-  
 niele Folgarait, Rinaldo Genetin, Genesio Gilmozzi,  
 Roberto Iori, Rino Lanaro, Massimo Martinelli, Lucio-  
 no Moar, Roberta Nardin, Offer Alessandro, Gabriele  
 Pancot, Rodolfo Paoli, Andrea Pasquali, Alessandro  
 Patton, Remo Raffi, Luciano Santuari, Claudio Serra-  
 glio, Rudy Sicheri, Giuseppe Stenico, Eric Tamani-  
 ni, Vittorio Telch, Mauro Antonio Todeschi, Giuliano  
 Tonini, Mario Zanin, Marino Zorzi – **Ufficio di Zona 4:**  
 Celestino Bernardi, Mauro Bernardi, Aldo Borgogno,  
 Sergio Bortolotti, Gino Boso, Italo Brol, Marino Buffa,  
 Mario Buffa, Romeo Carlin, Mariano Castellaz, Cau-  
 mo Ennio, Massimo Cerato, Fabrizio Colme, Emilio  
 Conci, Silvia Consiglio, Michele Cornella, Giuliano  
 Curzel, Claudia Dalcastagné, Arcangelo Dalla Sega,  
 Mario Demarchi, Bruno Divina, Giovanni Doff Sotta,  
 Carmen Dorigatti, Giuseppe Ferrai, Renato Ferrai,  
 Renzo Fontanari, Paolo Frainer, Mariano Fronza,  
 Francesco Gasperini, Giorgio Giacomel, Alfredo  
 Groff, Tiziano Lunardi, Antonio Manica, Tullio Man-  
 zinello, Graziano Martinelli, Mario Martinelli, Andrea  
 Menato, Renzo Montibeller, Vito Montibeller, Luigi  
 Negrello, Damiano Orsolin, Aldo Pallaoro, Ilario Pal-  
 laoro, Primo Palù, Elvia Paoli, Francesco Paoli, Flavio  
 Pecoraro, Marco Pola, Diego Rattin, Ennio Rattin,  
 Giangiuseppe Rattin, Giampietro Rigotti, Giancarlo  
 Smider, Dino Sperandio, Sergio Tiso, Franco Tognolli,  
 Mario Tomas, Nello Tomas, Daria Torghese, Emilio  
 Voltolini, Adriano Zanghellini, Andrea Zugliani – **Can-  
 tiere Centrale:** Fabio Apolloni, Rosanna Balter, Remi-  
 gio Beozzo, Massimo Biasion, Patrick Bridi, Mauro  
 Buratti, Walter Cagol, Silvano Cavada, Fabio Chisté,  
 Marcello Daldoss, Tullio Dallapiccola, Piergiorgio  
 Deflorian, Ezio Degaspero, Livio Dorigato, Ruggero  
 Faes, Stefano Frignani, Sergio Fronza, Andrea Gi-  
 rardi, Marco Grimaz, Luca Ianeselli, Claudio Merler,  
 Mario Montel, Sonia Moratelli, Lino Mosconi, Diego  
 Panizza, Guido Pedrazzoli, Paolo Rech, Antonio  
 Scartezzini, Gualtiero Simoni, Elio Stefani, Ivo Ste-  
 nico, Giorgio Mario Tognolli, Luigi Tomasi, Daniele  
 Tonezzer, Luciano Vedovelli, Franco Vergani, Sergio  
 Waldner, Cesare Weiss, Claudio Zucchelli.



## LA FORMAZIONE

La politica di gestione del personale del Servizio Bacini montani è incentrata sulla valorizzazione del capitale umano per migliorarne le competenze professionali a tutti i livelli, la responsabilità e la motivazione. Nei confronti del personale, negli ultimi anni sono state svolte numerose iniziative finalizzate alla comunicazione, alla formazione continua ed al confronto interno e con le Organizzazioni sindacali.

La formazione del personale è stata estesa a tutti i livelli, integrando e supportando l'attività svolta e coinvolgendo il più possibile il personale con modalità scelte in relazione alle mansioni svolte ed allo specifico tema da trattare.

Un sistema organizzativo che permetta al per-

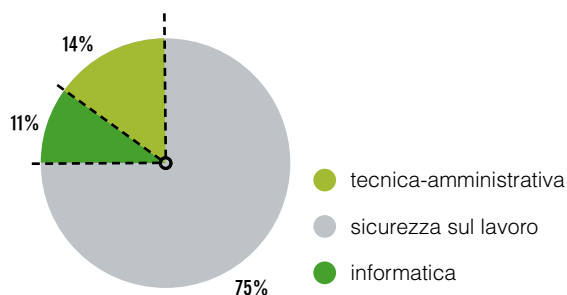
sonale un continuo apprendimento sul lavoro, utilizzando opportunità esterne, ma anche capacità professionali interne, può determinare una significativa e positiva evoluzione dell'azione del Servizio.

Le dinamiche del mondo del lavoro sono tali da richiedere un continuo adattamento del personale a nuove tecniche e metodologie di lavoro, cosa che si ottiene stimolando la preparazione professionale, diffondendo le conoscenze tecniche e normative ed attraverso una costante attenzione alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute dei lavoratori. Le tabelle seguenti riassumono le iniziative di formazione alle quali ha partecipato nell'anno 2008 il personale del Servizio ed il raffronto con le attività svolte nel biennio precedente:

### Formazione realizzata nell'anno 2008

AREA TEMATICA	N. CORSI	ORE	%
Sicurezza	48	5.398	75
Tecnico-Amministrativa	32	1.092	14
Informatica	9	766	11
		<b>7.256</b>	

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, le principali attività formative sono state rivolte all'uso delle macchine operative e delle attrezzature da cantiere (ponteggi), al pronto soccorso ed agli addetti antincendio, alla scelta e all'uso dei DPI, alla guida dei mezzi fuoristrada, al ri-



schio di cadute in ambiente montano, all'illustrazione dei rischi presenti in cantiere (DVR e DUVRI) ed alle novità introdotte dal testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo n. 81/2008).

### Confronto anni 2006 – 2008

AREA TEMATICA	2006		2007		2008	
	PERSONE COINVOLTE	ORE	PERSONE COINVOLTE	ORE	PERSONE COINVOLTE	ORE
Sicurezza	360	3.602	360	3.549	526	5.398
Tecnica-amministrativa	265	1.714	245	2.787	161	1.092
Informatica	46	521	39	561	85	766
<b>TOTALE</b>	<b>671</b>	<b>5.837</b>	<b>644</b>	<b>6.897</b>	<b>772</b>	<b>7.256</b>

**LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Come per il biennio precedente, nel 2008 è proseguita l'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione interno (SPP), con il supporto esterno di un responsabile (RSPP).

Fra le varie attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione si richiamano:

- ▶ la revisione e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) adeguandolo alle nuove disposizioni normative dettate dal nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo n. 81/2008);
- ▶ la revisione, sempre alla luce delle novità normative, del modello di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DU-VRI), che è stato messo a disposizione degli Uffici di Zona e del Cantiere centrale;
- ▶ le riunioni prevenzionali di cantiere effettuate su gran parte delle squadre operative del Servizio Bacini montani, compreso il personale del Cantiere centrale. Nel corso delle riunioni sono stati commentati rischi e misure di prevenzione e protezione raccomanda-

te. In alcune occasioni questi incontri hanno visto la partecipazione del Medico Competente, e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);

- ▶ l'analisi di specifiche tematiche ed ambiti lavorativi del Cantiere centrale, per valutare i rischi specifici delle lavorazioni che vengono svolte nei vari reparti;
- ▶ la consulenza circa l'impiego di alcuni mezzi particolari e per quanto riguarda le procedure di acquisto di macchine, attrezzature, sostanze e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ▶ la revisione e l'implementazione del software per la redazione dei piani esecutivi di sicurezza (PES), strumento indispensabile per la progettazione, la pianificazione ed il successivo controllo dell'organizzazione di un cantiere operativo "sicuro". Tali piani, elaborati in accordo con i Direttori lavori o Direttori tecnici di cantiere, sono stati redatti principalmente per i cantieri più problematici del Servizio e sono stati successivamente illustrati alle maestranze.



FOTO Riunione prevenzionale di cantiere.



## Attività di FORMAZIONE alla prevenzione di incidenti e di ADDESTRAMENTO alla gestione e guida in sicurezza delle macchine operatrici di cantiere

### Obiettivi:

Il progetto elaborato per l'anno 2008 dal Servizio Bacini montani e da Centrofor<sup>10</sup> ha consentito ai partecipanti di gestire e guidare in sicurezza le seguenti macchine operatrici in dotazione:

- ▶ Sollevatore telescopico rotativo
- ▶ Sollevatore telescopico
- ▶ Dumper betoniera DB 150
- ▶ Dumper per trasporto materiali HR2000
- ▶ Dumper cingolato TD 18
- ▶ Pala gommata
- ▶ Miniescavatore cingolato

L'attività è stata condotta seguendo tre principali orientamenti:

1. recuperare la dimensione sostanziale – e quindi culturale - della sicurezza e della formazione ad essa inerente, dentro e oltre la sua dimensione formale, amministrativa, burocratica
  - ▶ aumentando la percezione culturale di importanza delle condizioni di sicurezza per gestire ed utilizzare correttamente le macchine di movimento terra, attraverso l'analisi e la rielaborazione di alcuni incidenti occorsi;
  - ▶ ripercorrendo le pratiche in uso nei cantieri;
  - ▶ rilevando possibili incoerenze/scarti tra prassi e condizioni corrette;
  - ▶ valutando azioni correttive;
2. costruire / consolidare le conoscenze in materia di sicurezza attraverso
  - ▶ l'analisi delle norme e dei loro principi
  - ▶ l'addestramento all'uso delle macchine, sia per i gli istruttori (formatori interni) che per gli utilizzatori;
3. addestrare con esercitazioni pratiche gli operatori all'uso delle macchine operatrici indicate garantendo assistenza individua-

le a ogni operaio sulle diverse tipologie di macchine per familiarizzare con le caratteristiche di ciascuna.

Il proposito del percorso formativo è stato quello di non limitarsi a sviluppare le capacità pratiche dei partecipanti nel gestire le macchine operatrici, ma di ricollocare tali capacità in un processo di interiorizzazione delle norme e prescrizioni che determinano la guida in sicurezza e la prevenzione di incidenti.

### Destinatari:

- ▶ i capi operai, gestori di risorse umane con un ruolo attivo di responsabili nel determinare compiti e modalità di esecuzione;
- ▶ gli operai istruttori (formatori interni) di loro colleghi, diretti responsabili del loro addestramento nella conduzione delle macchine operatrici e della loro formazione nella guida in sicurezza;
- ▶ gli operai utilizzatori delle macchine operatrici.

Con il coinvolgimento di queste tre componenti si è ottenuta la partecipazione di tutti coloro che fanno parte del processo di lavoro legato all'esecuzione, in amministrazione diretta, dei lavori di sistemazione idraulica e forestale che comportano l'uso di mezzi d'opera e di movimento terra, con l'obiettivo di favorire la condivisione di una visione integrata ed unitaria su contenuti e modalità di conduzione e realizzazione degli interventi. L'attività formativa si è conclusa con una giornata destinata ai capi operai, dove sono state discusse le osservazioni formulate dagli istruttori, focalizzando gli elementi di coerenza tra scelte operative, assegnazioni di compiti, istruzioni su modalità esecutive e caratteristiche dei mezzi utilizzati, in relazione al contesto operativo ed alle condizioni di lavoro.

<sup>10</sup> Centrofor: Centro di formazione professionale e prevenzione infortunistica dell'edilizia della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITÀ - OBIETTIVI E CONTENUTI	DURATA ORE
<b>PERCORSO PER GLI ISTRUTTORI (10 partecipanti) - 16 ore in gruppo / 16 ore individuali</b>	
Presentazione del progetto con l'intervento diretto della dirigenza del Servizio	0,5
Parte formazione in aula	15,5
Parte addestramento in cantiere (Affiancamento individuale one-to-one con docente)	16,0
Conclusione parte formazione in aula - Post - (attività successiva al percorso utilizzatori)	2,0
<b>PERCORSO PER GLI UTILIZZATORI (60 partecipanti) - 8 ore in gruppo / 16 ore individuali</b>	
Presentazione del progetto con l'intervento diretto della dirigenza del Servizio	0,5
Parte formazione in aula	7,5
Parte addestramento in cantiere (Affiancamento individuale one-to-one con docente)	16,0
<b>PERCORSO PER I CAPI OPERAI (24 partecipanti) - 8 ore in gruppo</b>	
Parte formazione in aula	7,0
ESITI DEL PROGETTO con l'intervento diretto della dirigenza del Servizio	1,0



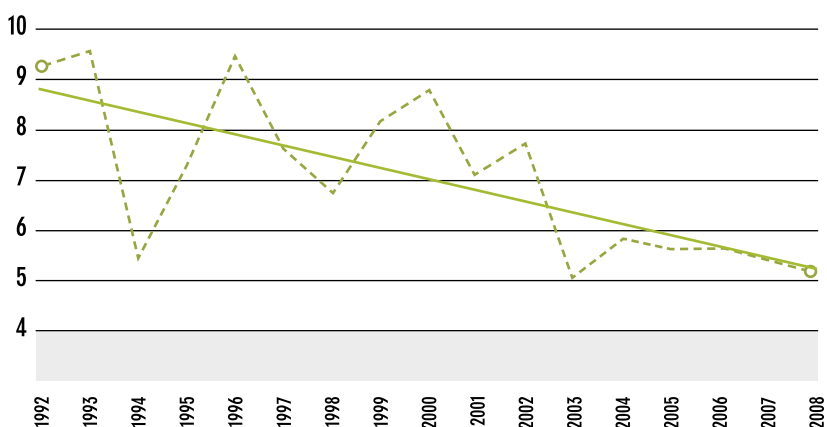
FOTO Addestramento per la guida in sicurezza di macchine operatrici.  
Foto Archivio Centrofor



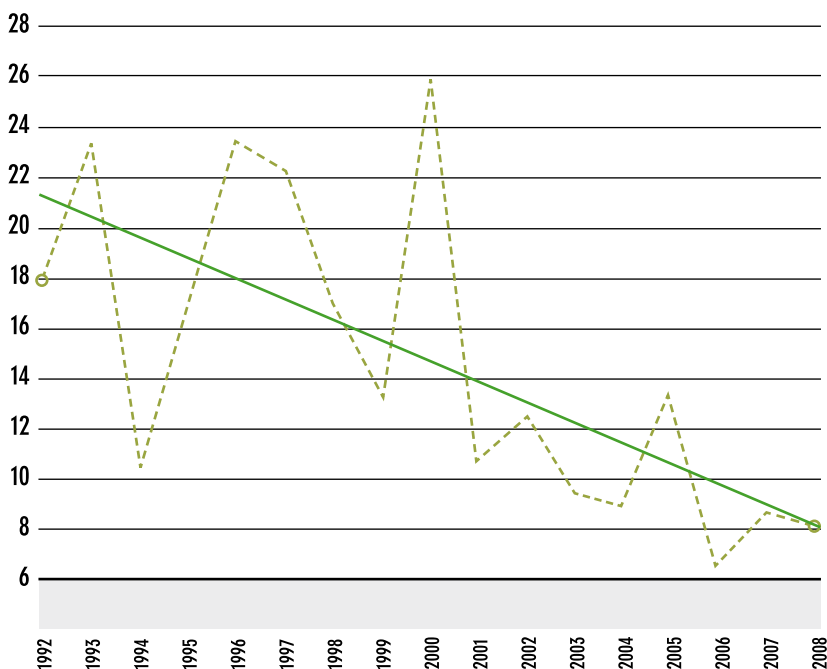
### Analisi degli infortuni sul lavoro

Il Servizio attua un attento monitoraggio degli infortuni sul lavoro per individuare gli ambiti di maggiore criticità, al fine di adattare e rendere più efficaci le attività informative e formative. Gli infortuni vengono correlati alla sede della lesione, al tipo di lavorazione, alla tipologia di opera in cui si sono verificati, ecc.

Anche per l'anno 2007 si conferma l'evidente efficacia delle azioni per il contenimento degli infortuni attuate negli ultimi anni: vi è stata una lieve diminuzione dell'indice di frequenza<sup>11</sup> rispetto agli anni precedenti, anche se accompagnata da un leggero incremento dell'indice di durata<sup>12</sup>, ascrivibile tuttavia a due infortuni "in itinere", fuori dal cantiere operativo.



$$\text{INDICE DI FREQUENZA} = \frac{\text{N}^\circ \text{ INFORTUNI} \times 100.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$



$$\text{INDICE DI DURATA} = \frac{\text{ORE DI ASSENZA} \times 1.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$

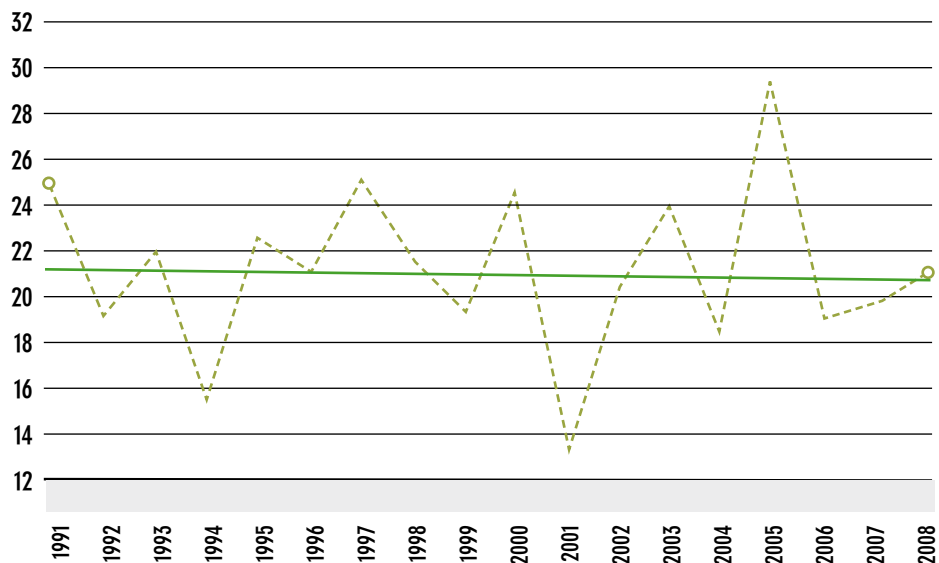
11 Indice di frequenza - ricavato dal rapporto fra il numero degli infortuni e le ore complessivamente lavorate dal personale operaio con contratto edilizia.

12 Indice di durata - ricavato dal rapporto fra il numero di ore di assenza dal lavoro per infortunio ed il numero di ore complessivamente lavorate dal personale operaio con contratto edilizia.



Anche per l'anno 2008, come per il biennio precedente, si conferma l'evidente efficacia delle azioni per il contenimento degli infortuni attuate negli ultimi anni: vi è stata una sensibile diminuzione dell'indice di frequenza e dell'indice di

durata rispetto agli anni precedenti, anche se accompagnata da un leggero incremento della durata media giornaliera, ascrivibile tuttavia a tre infortuni "in itinere", fuori dal cantiere operativo, con durate superiori ai 40 giorni.



$$\text{DURATA MEDIA} = \frac{\text{N. GIORNI DI ASSENZA}}{\text{N° ORE LAVORATE}}$$

Da un confronto con i dati INAIL si evidenzia tuttavia che la durata media del singolo infortunio occorso presso il Servizio Bacini montani

è inferiore alla corrispondente media nazionale del settore edile.

FOTO Cantiere sul torrente Vermigliana.

